

Speciale BES

Buongiorno a tutti,

dedichiamo questo numero ad alcune novità introdotte dalla Direttiva del 26 dicembre 2012, specificate dalla CM 8 del 6 marzo 2013, sugli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

La normativa entrerà in vigore in modo completo solo nel prossimo anno scolastico ma alcuni istituti si stanno già muovendo per analizzare le novità e studiarne le possibili applicazioni.

Che cosa possiamo preparare già da ora? In previsione dell'ultimo collegio docenti di quest'anno scolastico, parliamo del GLH che diventa GLI.

Da chi è composto? Che cosa dovrà fare? Con quali strumenti?

Grazie dell'attenzione, a presto

Paola e Guido

Referenti CTS Mantova

GLI

Gruppo di lavoro per l'inclusione

È il GLH di istituto che estende le sue azioni a tutta l'area dei BES. I suoi **componenti** sono:

- Dirigente scolastico (o un suo delegato) come Coordinatore,
- funzioni strumentali,
- insegnanti per il sostegno,
- AEC (Assistenti Educatori Culturali)
- assistenti alla comunicazione,
- docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi,
- genitori,
- esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola).

Il GLI potrà articolarsi anche per gradi scolastici.

- Direttiva sui BES: http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo721_13/

- CM n°8/13: http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo2278_13/

La valutazione del grado di inclusione d'Istituto

Gli strumenti indicati e quelli possibili

Uno dei compiti del GLI è la valutazione del grado di inclusività d'Istituto e la circolare indica due strumenti da utilizzare. L'UST Mantova, visti i tempi ristretti e gli impegni di fine anno, propone una scheda più agile, utilizzata nell'ambito del **Progetto "I Care"**.

1) Il **QUADIS** è uno strumento di autoanalisi/autovalutazione rivolto alla singola istituzione scolastica; ha come oggetto la qualità dell'integrazione delle alunne e degli alunni con disabilità. Comprende strumenti d'indagine come questionari e interviste strutturate, rivolti a tutte le componenti della scuola. E' necessario registrarsi sul sito e, dopo la verifica e l'attivazione da parte di un amministratore, sarà possibile scaricare il Kit.

2) L'**Index per l'Inclusione**, traduzione del documento originario inglese, si propone di valutare e migliorare il grado di inclusività dell'istituto scolastico. Completo ed approfondito, si basa anch'esso su questionari destinati a diverse figure che partecipano al processo di inclusione. In allegato anche gli esiti della sua applicazione in alcune scuole del Trentino limitatamente ad alunni non italiani e con BES.

3) La **Scheda di autoanalisi dell'inclusività può** servire come guida per l'autoriflessione sui processi di inclusione d'istituto. Allegiamo anche un esempio di scheda compilata.

- Quadis: www.quadis.it

- Index per l'Inclusione: <http://www.eenet.org.uk/resources/docs/Index%20Italian.pdf>

- Index per l'Inclusione, Trentino: http://www.vivoscuola.it/c/document_library/get_file?uuid=05d27429-a085-470c-895b-bb2974d8264b&groupId=10137

- Scheda I Care: [http://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/scheda%20 di autoanalisi a.pdf](http://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/scheda%20di%20autoanalisi%20a.pdf)

- Scheda I Care compilata: http://www.icvicenza5.it/Giuriolo/Progetto%20I%20CARE%20files%20on%20line/Progetto%20I%20CARE%20Documenti/scheda_di_autoanalisi_di_tutti_gli_istituti_in_rete_Vicenza_progetto_I_Care.pdf

PAI

Piano Annuale per l'Inclusione

Il PAI, compilato da parte del GLI e approvato dal Collegio Docenti, servirà per **attivare le risorse di sostegno** in organico nella scuola. Un primo modello sperimentale ma proveniente direttamente dal MIUR, rappresenta in realtà uno strumento abbastanza agevole che comprende una prima parte dedicata alla **valutazione** del livello di inclusività d'Istituto. La seconda si dedica alla progettualità e ai processi di **miglioramento** della situazione. A questo documento vanno allegate le **richieste di risorse** quali: insegnanti di sostegno, educatori, assistenti ad personam o assistenti alla comunicazione.

- modello di PAI: <http://www.istruzione-ancona.gov.it/2013/05/piano-annuale-per-linclusion-bozza-di-modello/>

I nuovi Master di I livello sui BES

Iniziativa di alcune Università della Lombardia

Si rivolgono a dirigenti scolastici e docenti per metterli in grado di individuare i segnali delle difficoltà specifiche di apprendimento in classe, di applicare in modo appropriato ed approfondito **strategie**, metodologie e strumenti anche informatici idonei. Mediante una **didattica flessibile**, individualizzata e personalizzata, i corsisti apprenderanno a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, al fine di realizzare il **successo formativo** degli alunni interessati, così come indicato dalla recente normativa.

- informazioni sui Master: http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo5259_13/

Se il vostro indirizzo è stato inserito per errore, oppure non siete interessati alla newsletter, mandateci questa [mail](#)

Per inviarci informazioni o richieste scriveteci all'indirizzo: ctsmantova@gmail.com